

E SE INCONTRO UN ANIMALE SELVATICO?

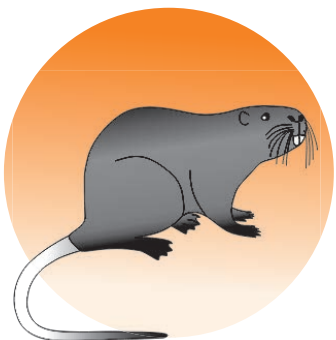
Mentre passeggiamo nel bosco, oppure durante una gita fuori porta, può capitare di incontrare animali selvatici sul nostro cammino: volpi, orsi, cinghiali, scoiattoli e tanti altri.

Incontrarli può essere un'esperienza affascinante, ma è importante sapere come comportarsi.

Ecco alcuni semplici accorgimenti che permettono di non correre rischi.



LAV



REGOLA N. 1: *manteniamo le distanze*

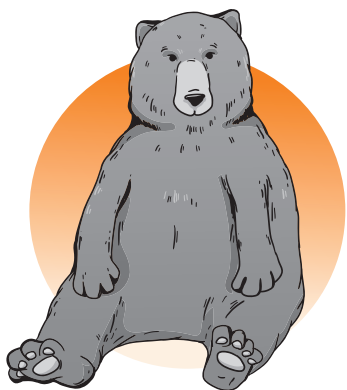
Gli animali selvatici sono generalmente timidi e schivi ed evitano il contatto con l'uomo. Quando se ne avvista uno è importante non avvicinarsi mai troppo e cercare di restare il più lontano possibile. **Dobbiamo rispettare i suoi spazi:** un'eccessiva vicinanza potrebbe essere interpretata come una minaccia e causare una sua reazione aggressiva.

Stiamo in silenzio e aspettiamo che sia lui ad allontanarsi, senza mai seguirlo. Non avviciniamoci per scattare una foto o vederlo da vicino: se l'animale si sente minacciato o privo di possibili vie di fuga, ancor di più nel caso di una mamma accompagnata dai suoi cuccioli, metterà in atto i comportamenti tipici della specie per allontanare ciò che lui considera un pericolo.



REGOLA N. 2: *teniamo i nostri cani al guinzaglio*

La presenza di cani liberi è una delle principali cause di attacchi all'uomo da parte degli animali selvatici: il cane, per quanto mansueto, può essere visto come un pericolo.



REGOLA N. 3: mai gridare o correre

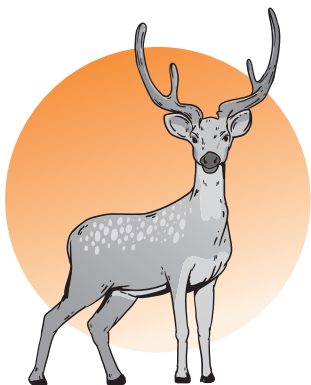
Se l'animale ci ha visto, muoviamoci lentamente in direzione opposta. Parliamo a bassa voce per farci riconoscere e far capire che non siamo una minaccia.

Se l'animale è di grandi dimensioni, come un orso, e sta venendo nella nostra direzione **manteniamo la calma**, facciamogli capire che non siamo un pericolo per lui, **evitiamo di fare movimenti bruschi e di gridare**, e torniamo lentamente sui nostri passi.



REGOLA N. 4: non toccare mai gli animali selvatici, nemmeno quelli di piccole dimensioni!

Alcune persone pensano erroneamente che soltanto gli animali di grandi dimensioni siano pericolosi. In realtà, anche i piccoli animali selvatici possono essere un rischio per la salute dell'uomo: anche solo un piccolo morso di uno scoiattolo può essere molto pericoloso.



REGOLA N. 5: non abbandonare avanzi di cibo e rifiuti

Riportiamo a casa tutto quello che non mangiamo e i rifiuti: lasciamo pulito l'ambiente intorno a noi ed evitiamo che gli animali selvatici si avvicinino attratti dal cibo, associandolo così alla presenza umana.

Cosa faccio se l'animale selvatico è ferito?

Contatta la Polizia provinciale competente per il territorio oppure i Carabinieri Forestali al numero unico nazionale 1515. Se l'animale selvatico è in mare chiama la Guardia Costiera-Capitaneria di Porto al numero nazionale 1530.

Se hai trovato una trappola segnala anche questo alle autorità competenti: ci aiuterai a rimuovere un pericolo per gli animali e per l'uomo.



Anche se ti trovi di fronte ad un **nido abbandonato con le uova** puoi rivolgerti alle forze dell'Ordine: sia il nido che le uova sono protetti dalla normativa nazionale e comunitaria. Questo vale anche se il nido è vuoto: le Rondini, ad esempio, durante la stagione degli amori tornano al loro nido lasciato vuoto l'autunno precedente per deporre le uova.

Perché gli animali selvatici si avvicinano in città?

Per loro natura gli animali selvatici sono diffidenti dell'uomo e si tengono sempre a debita distanza. Nel caso in cui cerchiamo di avvicinarli, una volta superata la loro “distanza di sicurezza” spiccano il volo o fuggono per non entrare in nostro contatto.

Offrire loro del cibo altera profondamente questo comportamento: il cibo li attrae e li spinge a superare la diffidenza e a mettersi in situazioni che favoriscono l'uccisione o la cattura. Non ci percepiranno più come un pericolo e si avvicineranno senza timore.

Come insegnano i fatti di cronaca, **le difficoltà di convivenza tra umani e animali selvatici sono per lo più conseguenza dei comportamenti umani**: i cassonetti dell'immondizia stracolmi, i tavolini dei bar dai quali cadono cibarie di ogni tipo, l'abbandono illegale di rifiuti.



A questo elemento bisogna anche aggiungere **il drammatico fenomeno del consumo di suolo**. In Italia, ogni giorno, circa 14 ettari di terreno (19 campi di calcio) vengono cementificati: ettari che prima erano popolati da animali selvatici. In questo caso non sono certo gli animali ad entrare in città ma piuttosto il contrario!

Cosa possiamo fare noi?

Contribuiamo insieme alla diffusione della cultura della convivenza, **ma a distanza**, con gli animali selvatici: **rispettiamo loro e la loro casa, e adottiamo piccoli comportamenti consapevoli** come evitare di lasciare cibo a disposizione, sia in aree “selvatiche” che in ambito urbano.



LAV | Lega Anti Vivisezione Onlus
Viale Regina Margherita, 177 | 00198 Roma Italia
www.lav.it